

INTENZIONI S. MESSE

COMUNITA' DI QUERO

MARTEDI' 26 MAGGIO: S. Filippo Neri

ORE 09.15 def. CORONET ROSA;

GIOVEDI' 28 MAGGIO:

ORE 18.00 def. SECCO PRIMO, GIANNA e MOLINARI EMMA;
def. BENVENUTI CORRADO;

VENERDI' 29 MAGGIO: S. Paolo VI

ORE 09.15 Benefattori defunti delle Casa di Riposo;

DOMENICA 31 MAGGIO: PENTECOSTE

ORE 08.00 def. SECCO ENZO (GIOVANNI)
def. GILDO ed ELVIRA;
def. FIORENZA, GIACOMO ed ANGELA;
def. ANDREAZZA SILVANO, BOVO e ROSINA;
def. ANDREAZZA LUCA;
Secondo intenzione;
def. MAZZOCCO GUERRINO, ALBINA e FRATELLI DEF.,

ORE 10.45 per la comunità;

COMUNITA' DI SCHIEVENIN

DOMENICA 31 MAGGIO: PENTECOSTE

ORE 09.30 def. MONDIN ROSA;

**LE S. MESSE DEL MARTEDI' E DEL VENERDI', SONO CELEBRATE
ECLUSIVAMENTE PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO**

N.B.: Da questa settimana s'inizia a recuperare le S. Messe "perse" durante il tempo della quarantena. Ogni settimana saranno inserite le intenzioni di una settimana a partire dal 24 febbraio. Salvo diversa indicazione saranno celebrati negli stessi giorni della settimana precedentemente fissati.

UNITA' PASTORALE CONCA DEL PIAVE: COMUNITA' DI QUERO E SCHIEVENIN

via Nazionale 19, Quero Vas 32038, tel 0439-780400

VERSO UNA NUOVA NORMALITÀ

Qualche settimana fa nel foglietto parrocchiale preparato durante questo tempo di pandemia, citando una riflessione di don Andrea Toniolo (docente presso la facoltà teologica del triveneto), scrivevo: *"Passata l'emergenza, torneremo al vecchio trend di vita. Ma il nostro stile di vita tornerà perfettamente come prima, come se niente fosse successo? Penso di no. Spero di no. Torneremo alle stesse abitudini, ma non allo stesso stile di vita, perché c'è differenza tra abitudine e stile, tra il fare e il modo di fare. [...] Lo stile è il modo unico e originale con cui faccio le stesse cose. Dice un modo autentico di abitare il mondo: e il cristiano lo abita con un proprio stile, che si esprime attraverso il linguaggio della carità e quello della speranza.*

Dopo questo tempo, che nessuno avrebbe voluto, non cambieremo le abitudini ma lo stile. [...] Anche per le comunità di fede non sarà come prima". Ecco, ora è tempo di iniziare a vivere questo nuovo stile di vita per tornare verso una "nuova normalità", dove tutto, o quasi, tornerà come prima, ma con delle consapevolezza nuove che ognuno di noi avrà maturato in questo tempo in cui nuove preoccupazioni, come ad esempio quelle per il lavoro, si sono affacciate all'orizzonte della nostra vita, assieme però anche a nuove gioie e bellezze, come quella di un tempo vissuto in maniera più distesa o la riscoperta delle relazioni familiari più intime.

In questo nuovo stile di vita, anche la fede, forse, assume un nuovo significato, una nuova consapevolezza: ciò che è certo è che dovrà assumere un nuovo modo di essere vissuta, anche comunitariamente, perché la ripresa della celebrazione pubblica dell'Eucaristia è, giustamente e saggiamente, condizionata da una serie di norme e

vincoli a cui **TUTTI** dovremo adeguarci per evitare il rischio di una nuova diffusione della pandemia e perché, come ci ricorda la lettera a Diogneto (scritta della fine del II secolo), i cristiani *“adempiono a tutti i loro doveri di cittadini”*, e ancora dice: *“obbediscono alle leggi stabilite”*.

Ecco allora le norme che regoleranno l'accesso alla chiesa:

- **L'ACCESSO E CONSENTI AD NUMERO MASSIMO DI 106 PERSONE**
- **È OBBLIGATORIO L'USO DELLA MASCHERINA (CHE DEVE COPRIRE NASO E BOCCA) E PREVIA IGIENIZZAZIONE DELLE MANI**
- **MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA (ALMENO 1 m.) PRIMA, DURANTE E ALLA FINE DELLA CELEBRAZIONE**
- **SEDENDOSI NEI POSTI APPOSITAMENTE SEGNATI**

È vietato l'accesso in chiesa a chi:

- **HA SINTOMI INFLUENZALI**
- **HA UNA TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5° C.**
- **È ENTRATO IN CONTATTO CON PERSONE POSITIVE A SARS-CoV-2**

APPUNTAMENTI DI COMUNITA' **COMUNITA' DI QUERO E SCHIEVENIN**

SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL DECRETO DEL VESCOVO CLAUDIO, RESTANO ANCORA SOSPESI TUTTE LE ATTIVITÀ PARROCCHIALI AD ECCEZIONE DELLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA E DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA CHE FAREMO IL GIOVEDÌ ALLE ORE 17.30, PRIMA DELLA S. MESSA DELLE 18.00.